

DETERMINA A CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a, del D. Lgs n. 36/2023)

OGGETTO: Affidamento diretto, per la fornitura di prodotti chimici, per le esigenze di ricerca del PRIN 2022 PNRR dal titolo "Targeting telomeric repeat-containing RNA: a new frontier in the treatment of rare cancers codice Progetto P20223RKJ7", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU per un importo presunto pari a € 5.552,30 oltre IVA INTRAUE

CIG: B202FA31DC

CUP: B53D23025500001

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – emanato con DR n.85 del 04.02.2014 – ed in particolare l'art. 4 che conferisce ai Dipartimenti, quali Centri Autonomi di Gestione, l'autonomia gestionale nel limite dell'emanazione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e ordinazione delle spese;

VISTO il Manuale di Contabilità emanato con DDG n. 412 dell'11.05.2016 e modificato con DDG n. 740 del 19.07.2017, in attuazione dell'art. 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con DR n. 85 del 04.02.2014;

VISTO il "Codice degli Appalti" emanato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, e se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

ACCERTATA la necessità di provvedere all'acquisto di prodotti chimici da un operatore estero, per le esigenze di ricerca PRIN 2022 PNRR dal titolo "Targeting telomeric repeat-containing RNA: a new frontier in the treatment of rare cancers codice Progetto P20223RKJ7", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU;

RILEVATA l'esigenza di provvedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 del citato decreto legislativo, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di prodotti chimici da operatore estero;
- Importo del contratto: € 5.552,30 oltre IVA INTRAUE;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO CHE:

- l'art. 76 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti possono procedere ad affidamenti mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dai commi 2, 3, 4, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs.36/2023;

PRECISATO CHE:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

PRESO ATTO della quotation Q1864363 del 27/05/2024 per un importo di € 5.552,30 oltre IVA INTRAUE;

CONSIDERATO che per la fornitura richiesta è stata individuata la società ENAMINE, in quanto i prodotti forniti dall'operatore economico presentano un grado di purezza che permetta la continuità della ricerca, sulla base di quanto dichiarato dal docente ;

RITENUTO pertanto congruo procedere all'affidamento in questione ad un prezzo complessivo di € 5.552,30 oltre IVA INTRAUE;

RITENUTO di affidare alla società ENAMINE, VAT LV40103730175 la fornitura in parola per un importo di € 5.552,30 oltre IVA INTRAUE;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

RITENUTO di individuare la dott.ssa Annamaria Piscitelli, come responsabile unico del procedimento per l'affidamento della fornitura in parola, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di individuare la dott.ssa Tiziana Arrivo come DEC per l'affidamento del servizio in parola;

ATTESTATO che il RUP ed il DEC non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in premessa, la fornitura in parola alla società ENAMINE, VAT LV40103730175 per un importo di € 5.552,30 oltre INTRAUE precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPUTARE la spesa suindicata nel budget a favore del creditore per un importo di Euro 6.773.81 compresa IVA nell'UPB SCAM.COSCONATIS.FONDAZIONE AIRC.2021.2026 del Dipartimento di Scienze e Tecnologie ambientali, Biologiche e Farmaceutiche alla voce di bilancio "CC15103 PRODOTTI CHIMICI";

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmii;

ATTESTATO che il RUP ed il DEC non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DI DEMANDARE al Rup:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Santa Maria Capua Vetere, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Antonio Fiorentino

F.to digitalmente ai sensi dell'art.24
D.Lgs 82/2005 "Codice
dell'Amministrazione Digitale"

t.a